

COMUNE DI CODIGORO

Provincia di Ferrara

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

IL REVISIONE UNICO

Dott. Gregorio Mastrantonio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 54 del 23/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Codigoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23 marzo 2021

IL REVISIONE UNICO

Dott. Gregorio Mastrantonio



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Codigoro, nominato con delibera consiliare 44 del 30 luglio 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 03/03/2021 con delibera n. 22, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;
L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Codigoro registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 11.535 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al

bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente delibererà la conferma alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio in quanto non necessarie.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 30/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 35 in data 17/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.802.057,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.008.235,24
b) Fondi accantonati	706.924,96
c) Fondi destinati ad investimento	25.468,64
d) Fondi liberi	1.061.429,07
AVANZO/DISAVANZO	2.802.057,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	4.680.678,75	2.002.975,97	4.916.249,12
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	53.967,17
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	134.790,71	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.897.207,55	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	1.231.838,92	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente			0,00	0,00		
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2021		previsioni di cassa	2.002.975,97	4.916.249,12		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	602.937,03	previsione di competenza previsione di cassa	6.333.275,99 9.132.451,29	6.646.175,71 5.799.290,19	6.636.175,71	6.636.175,71
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	228.336,27	previsione di competenza previsione di cassa	4.031.177,53 4.468.141,27	2.688.022,34 2.333.086,89	2.688.022,34	2.688.022,34
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	1.582.957,71	previsione di competenza previsione di cassa	2.216.706,55 3.736.687,78	3.132.738,91 3.772.557,29	3.275.438,91	3.275.438,91
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.103.829,33	previsione di competenza previsione di cassa	3.256.120,00 3.714.525,60	1.591.320,00 2.695.149,33	3.661.200,00	4.070.400,00
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accensioni prestiti	440.729,21	previsione di competenza previsione di cassa	2.680.000,00 3.328.938,11	2.350.000,00 2.790.729,21	300.000,00	650.000,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.600.000,00 3.600.000,00	2.000.000,00 500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	867.931,02	previsione di competenza previsione di cassa	4.097.243,00 4.787.568,83	3.200.000,00 4.067.931,02	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE TITOLI		4.826.720,57	previsione di competenza previsione di cassa	26.214.523,07 32.768.312,88	21.608.256,96 21.958.743,93	21.760.836,96	22.520.036,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.826.720,57	previsione di competenza previsione di cassa	29.478.360,25 34.771.288,85	21.608.256,96 26.874.993,05	21.760.836,96	22.520.036,96

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020			
					PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022	PREVISIONE DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.582.301,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.945.775,03 0,00 15.872.468,60	11.443.712,52 2.196.753,23 0,00 11.752.504,47	11.387.783,44 0,00 0,00	11.642.326,99 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.228.296,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	8.797.188,96 0,00 8.247.368,55	4.452.820,00 150.000,00 0,00 6.681.116,72	4.712.200,00 0,00 0,00	5.211.400,00 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	37.153,26 0,00 37.153,26	511.724,44 0,00 0,00 511.724,44	460.853,52 0,00 0,00	466.309,97 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	3.600.000,00 0,00 3.600.000,00	2.000.000,00 0,00 0,00 500.000,00	2.000.000,00 0,00 0,00	2.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.043.942,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	4.097.243,00 0,00 4.969.762,13	3.200.000,00 0,00 0,00 4.243.942,72	3.200.000,00 0,00 0,00	3.200.000,00 0,00 0,00
	TOTALE TITOLI	6.854.540,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	29.478.360,25 32.726.752,54	21.608.256,96 2.348.753,23 23.689.288,35	21.760.836,96 0,00	22.520.036,96 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.854.540,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	29.478.360,25 32.726.752,54	21.608.256,96 2.348.753,23 23.689.288,35	21.760.836,96 0,00	22.520.036,96 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che si è proceduto alla compilazione dell'Allegato a), dal quale si rileva un avanzo presunto al 31/12/2020.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

L'ente, ai fini del pareggio di bilancio, non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione presunto, e pertanto non è necessaria la compilazione dei nuovi prospetti a1) e a2) e a3), così come precisato dalla Commissione ARCONET nelle FAQ pubblicate in data 17/12/2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 non prevede alcun stanziamento a titolo di Fondo pluriennale vincolato. Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2019, dopo apposita verifica da parte di tutti i responsabili dei servizi.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.916.249,12
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.799.290,19
2	Trasferimenti correnti	2.333.086,89
3	Entrate extratributarie	3.772.557,29
4	Entrate in conto capitale	2.695.149,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	2.790.729,21
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.067.931,02
TOTALE TITOLI		21.958.743,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.874.993,05

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	Spese correnti	11.752.504,47
2	Spese in conto capitale	6.681.116,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	511.724,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.243.942,72
TOTALE TITOLI		23.689.288,35
SALDO DI CASSA		3.185.704,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La previsione si ritiene corretta considerato l'andamento dell'esercizio 2020 e il trend degli esercizi precedenti.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	4.916.249,12	4.916.249,12	4.916.249,12
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	602.937,03	6.646.175,71	7.249.112,74	5.799.290,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	228.336,27	2.688.022,34	2.916.358,61	2.333.086,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.582.957,71	3.132.738,91	4.715.696,62	3.772.557,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.103.829,33	1.591.320,00	2.695.149,33	2.695.149,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	440.729,21	2.350.000,00	2.790.729,21	2.790.729,21
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	867.931,02	3.200.000,00	4.067.931,02	4.067.931,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.826.720,57	26.524.506,08	31.351.226,65	26.874.993,05
1	<i>Spese correnti</i>	3.582.301,06	11.443.712,52	15.026.013,58	11.752.504,47
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.228.296,72	4.452.820,00	6.681.116,72	6.681.116,72
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	511.724,44	511.724,44	511.724,44
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.043.942,72	3.200.000,00	4.243.942,72	4.243.942,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.854.540,50	21.608.256,96	28.462.797,46	23.689.288,35
SALDO DI CASSA		-	-	-	3.185.704,70

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.466.936,96	12.599.636,96	12.599.636,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.443.712,52	11.387.783,44	11.642.326,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		492.680,00	492.680,00	466.309,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	511.724,44	460.853,52	466.309,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		511.500,00	751.000,00	491.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	490.000,00	490.000,00	460.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		21.500,00	261.000,00	31.000,00

La differenza è determinata da entrate di parte corrente che, in base a principi contabili o norme specifiche di legge o per decisione dell'amministrazione sono destinate al finanziamento delle spese d'investimento e entrate in conto capitale che, in base a principi contabili o norme specifiche di legge sono destinate al finanziamento di spese correnti;

Gli importi di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituiti, per ciascuna annualità, dai proventi delle concessioni cimiteriali per € 50.000,00, e per differenza da sanzioni del codice della strada.

L'avanzo di parte corrente è destinato a spese in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

Nel triennio 2021/23 non sono previsti proventi da alienazioni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 (giuste disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 quater, del D.L. n. 124/2019, convertito nella L. n. 157/2019).

L'operazione di rinegoziazione mutui è stata effettuata nell'anno 2020, sulla scorta di quanto previsto dalla Circolare CDP n. 1300 del 23/04/2020.

Su detta deliberazione questo Organo ha espresso parere favorevole con proprio verbale n. 33 del 25/03/2020

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	80.108,34	62.108,34	62.108,34
entrate per eventi calamitosi			
altre (consultazione elettorali e referendarie)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	180.108,34	162.108,34	162.108,34
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	28.000,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (consultazione elettorali e referendarie € 100.000; beni covid € 5.000, differenza: implementazione manutenzioni ordinarie)	152.108,34	162.108,34	162.108,34
TOTALE	180.108,34	162.108,34	162.108,34

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Lo schema di Programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 21.02.2021;

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo

per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 51 in data 12/03/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 26.02.2019 si è approvato il piano di razionalizzazione per il triennio 2019/2021 e il risultato del piano approvato per l'anno 2018;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 11.12.2019 si è approvato il piano di razionalizzazione per il triennio 2020/2022 e il risultato del piano approvato per l'anno 2019.

A fronte delle disposizioni di cui all'articolo 57 Commi 2 e 2-bis del DL 124/2019, conv. Legge 157/2019 è esclusa l'applicazione dell'obbligo suddetto a decorrere dall'esercizio 2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione sulla proposta di deliberazione consiliare con verbale n. 52/2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,75% per i redditi superiori ad € 8.000,00 (esenzione sino ad € 8.000,00). Il gettito è così previsto:

Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
950.000,00	1.200.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La L. n. 160/2019 all'articolo 1, comma 738 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e introduce successivamente ai commi da 739 a 783 la c.d. "Nuova" IMU.

Nella disciplina della "nuova IMU il legislatore ha previsto l'incorporazione della TASI nell'IMU e quindi che le aliquote di base della TASI dovranno sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019. A fronte degli effetti sul 2020 della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19, l'Ente ha stimato il gettito in relazione ai dati in suo possesso sulle basi imponibili e considerato l'andamento del gettito 2016, 2017, 2018 e 2019.

Inoltre nella definizione del gettito 2021-2023 l'Ente ha tenuto conto degli Indirizzi in materia di tributi e tariffe contenuti nel DUP 2021-2023, in cui si è previsto per il triennio di riferimento un indirizzo di invarianza di aliquote e tariffaria rispetto a quanto definito nel 2020.

Pertanto la previsione è stata formulata assumendo che le aliquote IMU del periodo 2021-2023 risultino invariate rispetto alle aliquote 2020. A fronte dei suddetti criteri, valutazioni e indirizzi il gettito stimato per l'Imposta Municipale Unica è così composto:

IUC	Assestato 2019	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.075.000,00	0,00	0,00	0,00
TASI	120.000,00	0,00	0,00	0,00
MUOVA IMU		3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Totale	3.195.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00

Per quanto riguarda la TARI, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stata affidata al soggetto gestore CLARA S.p.A., la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 21.10.2020, immediatamente eseguibile, si è approvato l'"AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO DI ATERSIR CAMB/2018/75 DEL 8 NOVEMBRE 2018 e del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI".

Alla data di redazione della presente l'Agenzia d'Ambito ATERSIR non ha ancora approvato il Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMU, il comune istituisce i seguenti tributi: imposta comunale sulla pubblicità (ICP).

Si evidenzia che dal 2021 l'art. 1 commi da 816-845 L. 160/2019 l'imposta comunale sulla pubblicità

(ICP) è sostitutiva, unitamente al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al diritto sulle pubbliche affissioni, al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e al canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altri tributi	Previsione def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	0,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Totale	0,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2020	2020	2020	2021	2022	2023
ICI	-			-	-	-
IMU	25.105,00	359.525,91	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	-	2.331,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	25.105,00	361.856,91	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			94.083,51	215.660,00	215.660,00	215.660,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	26.847,64	0	26.847,64
2020 (assestato)	80.000,00	0	80.000,00
2021	60.000,00	0	60.000,00
2022	60.000,00	0	60.000,00
2023	60.000,00	0	60.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	970.000,00	970.000,00	970.000,00
TOTALE ENTRATE	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	155.448,00	155.448,00	155.448,00
Percentuale fondo (%)	15,24	15,24	15,24

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dal comma 79 dell'art.1 della Legge 160/2019 che prevede la possibilità nel 2020 e nel 2021 per gli enti locali di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento (pur avendo indicatore tempi pagamento anno 2020 pari a – 1 giorno).

Con atto di Giunta n. 21 in data 03.03.2021 la somma di euro 864.552,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro € 217.276,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 215.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
canoni di locazione, fitti attivi e canoni patrimoniali	264.000,00	264.000,00	264.000,00
TOTALE ENTRATE	264.000,00	264.000,00	264.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	121.572,00	121.572,00	121.572,00
Percentuale fondo (%)	46,05	46,05	46,05

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	
Asilo nido	77.447,75	154.600,00	50,09557
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	110.000,00	294.000,00	37,41497
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	
Colonie e soggiorni stagionali	18.450,00	51.000,00	36,17647
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	3.000,00	11.987,30	25,02649
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	208.897,75	511.587,30	40,83326

In corrispondenza delle previsioni di cui sopra, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, non è stato effettuato nessun accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 03/03/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,83%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	2.557.374,20	2.739.042,08	2.864.305,37	2.864.305,37
102	imposte e tasse a carico ente	314.327,68	328.217,88	342.439,51	342.439,51
103	acquisto beni e servizi	4.238.072,46	4.015.511,11	3.801.381,11	4.031.381,11
104	trasferimenti correnti	4.873.952,04	3.305.454,11	3.305.454,11	3.305.454,11
107	interessi passivi	370.130,75	341.468,89	329.054,96	343.084,30
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.000,00	22.994,11	22.994,11	22.994,11
110	altre spese correnti	398.127,19	691.024,34	722.154,27	732.668,48
TOTALE		12.811.984,32	11.443.712,52	11.387.783,44	11.642.326,99

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, che risulta di euro 2.335.604,91;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 109.968,50;
- dei vincoli disposti dall'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", del D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58 e del conseguente Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno del 17/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/04/2020 e la successiva circolare esplicativa (ULM_FP-0000974-A-08/06/2020).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101		2.739.042,08	2.864.305,37	2.864.305,37
Spese macroaggregato 103		19.250,00	19.250,00	19.250,00
Irap macroaggregato 102		177.717,88	188.439,51	188.439,51
Altre spese: rimborso personale comandato		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.030.422,29	2.936.009,96	3.071.994,88	3.071.994,88
(-) Componenti escluse (B)	694.817,38	744.923,13	744.923,13	744.923,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.335.604,91	2.191.086,83	2.327.071,75	2.327.071,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.335.604,91.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 136.952,10. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.646.175,71	215.660,00	215.660,00	0	3,2448736
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.688.022,34	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.132.738,91	277.020,00	277.020,00	0	8,842744
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.591.320,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	14.058.256,96	492.680,00	492.680,00	0	3,50456
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.466.936,96	492.680,00	492.680,00	0	3,9518929
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.591.320,00	0	0	0	0

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.636.175,71	215.660,00	215.660,00	0	3,2497633
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.688.022,34	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.275.438,91	277.020,00	277.020,00	0	8,4574925
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.661.200,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	16.260.836,96	492.680,00	492.680,00	0	3,029856
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.599.636,96	492.680,00	492.680,00	0	3,9102714
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.661.200,00	0	0	0	0

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.636.175,71	215.660,00	215.660,00	0	3,250
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.688.022,34	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.275.438,91	277.020,00	277.020,00	0	8,457
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.070.400,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	16.670.036,96	492.680,00	492.680,00	0	2,955
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.599.636,96	492.680,00	492.680,00	0	3,910
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.070.400,00	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2021 - euro 35.244,34 pari allo 0,308% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 66.374,27 pari allo 0,582% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 76.888,48 pari allo 0,660% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- Accantonamento per indennità fine mandato (previsto all'interno del Macro Aggregato 0300201 "Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione");
- Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL personale (previsto all'interno del Macro Aggregato 1100104 "Fondo rinnovi contrattuali");

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Preliminarmente si rammenta che la L. 160/2019, al comma 854, ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 ai commi all'art. 1 – Commi 859 e seguenti, prevedendo che, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che:

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla

Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.
- in sede di formazione del Bilancio di previsione 2021-2023, non ha stato previsto lo stanziamento dell'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, stante che dai dati 2020, risulta che:
- Indice di tempestività medio dei pagamenti:
 - anno 2020: – 1
- ammontare complessivo dei debiti scaduti al 31/12/2020 non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi, fatte salve le eventuali funzioni che saranno conferite all'Unione dei Comuni del Delta del Po.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, e tale documento è pubblicato nel sito internet.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

L'Ente non ha organismi totalmente partecipati o controllati;

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019:
 - Hera SpA
- Non vi sono organismi, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2019, che richiederanno nell'anno 2021 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di C.C. n. 60 in data 28/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, e dovrà essere comunicato entro il 28 maggio 2021 alla competente struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.041.320,00	3.001.200,00	4.720.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		4.452.820,00 0,00	4.712.200,00	5.211.400,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-21.500,00	-261.000,00	-31.000,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		21.500,00	261.000,00	31.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0	0	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		21.500,00	261.000,00	31.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

L'organo di revisione rileva che l'ente intende procedere all'affidamento in concessione e gestione della nuova casa residenza per anziani e centro diurno nel Comune di Codigoro.

A tal proposito sono programmate per gli anni 2021-2023 le seguenti spese:

- Anno 2021 € 253.200,00 finanziate da contributo Regionale:
- Anno 2022 € 750.800,00 finanziate per € 590.800,00 con contributo regionale e € 160.000,00 con fondi propri.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha attualmente in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	10.035.867,16	9.114.331,28	9.077.178,04	10.915.453,60	10.754.600,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.350.000,00	300.000,00	650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	921.535,88	37.153,24	511.724,44	460.853,52	360.650,14
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.114.331,28	9.077.178,04	10.915.453,60	10.754.600,08	11.043.949,94
Nr. Abitanti al 31/12	11.641	11.641	11.641	11.641	11.641
Debito pro-capite	782,95	779,76	937,67	923,86	948,71

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	416.112,08	361.995,21	340.468,89	328.054,96	342.084,30
Quota capitale	921.535,88	37.153,24	511.724,44	460.853,52	360.650,14
Totale	1.337.647,96	399.148,45	852.193,33	788.908,48	702.734,44

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	429.485,54	361.995,21	340.468,89	328.054,96	342.084,30
entrate correnti	10.488.552,00	12.053.606,32	11.034.651,03	11.791.091,17	12.466.936,96
% su entrate correnti	4,09	3,00	3,09	2,78	2,74
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse finanziarie.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISIONE UNICO

Dott. Gregorio Mastrantonio

